

«La razionalità ha bisogno di essere arricchita di immaginazione ed empatia, che ci rendono partecipi della profondità del sentire dell'altro, soprattutto rispetto agli elementi non negoziabili che rendono irriducibili le differenze»

Nove intellettuali, credenti e non credenti, accolgono l'invito dell'enciclica *Fratelli tutti* di Papa Francesco: riflettere sulle sfide contemporanee alla luce del paradigma della fratellanza, con l'obiettivo di abolire la «cultura dello scarto» a favore di una «cultura della cura». Che siano di ampio respiro o più specificamente politiche, filosofiche o giuridiche, queste riflessioni rappresentano una presa di posizione all'insegna del rispetto e dell'ascolto attivo. Come il discorso di Antonio Spadaro SJ non limita le possibilità interpretative dell'enciclica, così il dialogo con Gianni Vattimo, piuttosto che fornire una visione teorica definitiva, alimenta una riflessione critica, dimostrando come la fecondità della sfida lanciata da Papa Francesco stia proprio nella pluralità di voci, linguaggi e convinzioni che riesce a mettere a confronto.

Con gli scritti di Domenico Bilotti, Antonio Cecere, Giovanni Luchetti, Gianfranco Macrì, Paolo Quintili, Mario Reale, Antonio Spadaro SJ, Debora Tonelli, Gianni Vattimo

DEBORA TONELLI

Ricercatrice presso il Centro per le Scienze Religiose della Fondazione Bruno Kessler di Trento, rappresentante della Georgetown University a Roma e Research Fellow presso il Berkley Center for Religion, Peace and World Affairs, è docente della Pontificia Università Gregoriana e del Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Negli ultimi anni si è occupata delle dinamiche tra religione e violenza, con particolare attenzione al pensiero decoloniale, al dialogo interreligioso e alla nonviolenza.



€ 17,50

COVER DESIGN: BRUNO APOSTOLI

A CURA DI DEBORA TONELLI

Fratelli tutti?

Fratelli tutti?

Credenti
e non credenti
in dialogo con

Papa Francesco

A CURA DI DEBORA TONELLI



CASTELVECCHI